



SUPERJOB

Rassegna stampa

Sport e disabilità: un connubio vincente per crescere nel segno dell'inclusione

25 ottobre 2023
LUISS Guido Carli, Roma

Aggiornamento: 6 novembre 2023

Main sponsor



Media Partner



Con il supporto di

LUISS  MichaelPage

In collaborazione con



DIVERTI TEMPO
ONLUS

MIO FRATELLO
È FIGLIO UNICO
ONLUS

Opera
InCorsia

Sommario

TESTATE	DATA	TITOLO
AVVENIRE	05/11/2023	Sport e disabilità per l'inclusione
MF - HEALTHCARE & WELLNESS	03/11/2023	Lo sport per l'inclusione dei ragazzi con disabilità
SUPERABILE	27/10/2023	Includere con lo sport, l'iniziativa Luiss per crescere nel segno dell'inclusione
FORMICHE	26/10/2023	Sulla disabilità l'inclusione fa la differenza
TGCOM 24	26/10/2023	Sport e disabilità, un connubio vincente per crescere nel segno dell'inclusione
MILANO FINANZA	26/10/2023	Sport e disabilità, un connubio vincente per crescere nel segno dell'inclusione
ASKANEWS	26/10/2023	Sport e disabilità: un connubio vincente per crescere nel segno dell'inclusione
TOTALE CONTATTI		3.944.000

SUPERJOB

COMUNICATO STAMPA

Sport e disabilità: un connubio vincente per crescere nel segno dell'inclusione

All'Università LUISS si è svolta la manifestazione "INSPOORT - Includere con lo sport": Istituzioni, esperti e Associazioni del Terzo settore uniti nella promozione dello sport come veicolo di benessere, inclusione e partecipazione per bambini e ragazzi con disabilità

Roma, 26 ottobre 2023 - **Sensibilizzare l'opinione pubblica e sostenere il dibattito sui temi dell'inclusione delle persone con disabilità, in particolar modo dei bambini e degli adolescenti**, promuovendo lo sport come strumento per dare valore alla diversità. Questo l'obiettivo di "INSPOORT - Includere con lo sport", l'iniziativa organizzata presso l'università **LUISS di Roma** da **SuperJob**, la piattaforma che offre opportunità di lavoro, informazione e supporto alle persone con disabilità. L'evento, svoltosi nella giornata di ieri, ha riunito rappresentanti delle Istituzioni, esperti e Associazioni del Terzo settore, oltre a prevedere un momento di aggregazione sportiva tra gli atleti della LUISS e i ragazzi delle realtà associative coinvolte.

Una giornata all'insegna dello sport quale strumento di benessere e di integrazione a tutte le età, e in particolar modo per i più giovani, per i quali l'attività sportiva rappresenta un vero e proprio **ponte verso l'inclusione sociale**, in grado di dare valore alle differenze, favorire la socializzazione e il rispetto reciproco.

Ad aprire l'evento è stato **Massimiliano Atelli**, Capo di Gabinetto del Ministero dello Sport e dei Giovani, che ha sottolineato "La capacità dello sport di essere veicolo di inclusione e di sviluppo di capacità e abilità personali che possono fare la differenza per raggiungere traguardi comuni. Attraverso la pratica sportiva, i ragazzi imparano il rispetto, la sana competizione, l'accettazione delle sconfitte, valori fondamentali che sono alla base dello sport e della vita".

L'iniziativa è stata promossa da **SuperJob** coerentemente con la propria mission di contrastare i pregiudizi che pesano sulle persone percepite come 'diverse' e di trasformarli in una chiave di successo nel mondo del lavoro e nella vita di tutti i giorni, in collaborazione con **'Formiche'**, **'CORE - Thinking Connections'**, **Michael Page** e **LUISS**, e con il supporto di **Neopharmed Gentili**, main partner del progetto.

Sono intervenute, portando la loro diretta testimonianza, le Associazioni **Carta Straccia**, **Divertitempo ONLUS**, **Mio Fratello è Figlio Unico ONLUS**, **Opera in Corsia**.

A fare gli onori di casa è stato il Direttore dell'Associazione Sportiva LUISS, **Paolo Del Bene**, che ha ricordato "L'impegno dell'ateneo nel sostenere e accompagnare le diverse categorie di studenti-atleti all'interno del programma sportivo LUISS che, nato nel 1998 con la prima squadra di basket, ha oggi all'attivo 13 sport, 18 squadre e 11 scuole sportive".

"Gi unici limiti che abbiamo sono quelli che noi scegliamo di darci", ha commentato **Donato Telesca**, campione europeo paralimpico di pesistica. "Anche le più grandi difficoltà possono trasformarsi in opportunità per ripartire ed è per questo che non bisogna mai smettere di credere nelle proprie possibilità e di impegnarsi per raggiungere nuovi traguardi".

"C'è grande attenzione da parte della Pediatria di Famiglia nei confronti dei bambini e degli adolescenti con disabilità fisiche, psichiche e intellettive, per i quali una diagnosi precoce e una presa in carico continuativa rappresentano due fattori cruciali che possono migliorare sensibilmente la qualità della vita e ridurre l'impatto della disabilità sulle famiglie", afferma **Serafino Pontone Gravaldi**, referente nazionale della Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) per le malattie rare e la disabilità. "I pediatri di famiglia - continua - sono in prima linea nel sensibilizzare sull'importanza che i ragazzi con disabilità, anche nella transizione dalle cure pediatriche a quelle dell'adulto, siano supportati da equipe multidisciplinari che operano in strutture in grado di integrare cure mediche, terapie occupazionali, sport e attività ricreative. Migliorare la condizione di disabilità, infatti, non è solo un aspetto medico, ma anche sociale, che riguarda tutti gli aspetti di vita, dalla scuola, al lavoro, al tempo libero. Per questo è necessario abbattere le barriere che impediscono l'inclusione e incentivare la pratica sportiva quale occasione di socializzazione e di condivisione di valori sociali che aiutano a migliorare le capacità relazionali".

"Nella nostra azienda l'inclusione nel mondo del lavoro è un impegno che si rinnova ogni giorno", ha spiegato **Francesca Caricchia**, Senior Executive Director di Michael Page, società di recruiting di PageGroup, partner di SuperJob. "Un impegno che parte dall'interno dell'organizzazione per permettere alle persone con disabilità di crescere e di apportare valore, e che si rivolge all'esterno, grazie alla partnership con SuperJob, mettendo a disposizione un team dedicato che si occupa della selezione delle persone disabili e i supportarle nell'inserimento nel mondo del lavoro".

"Siamo molto orgogliosi di aver sostenuto questa iniziativa dall'alto valore sociale insieme a importanti partner e associazioni che con le loro iniziative perseguono l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie", ha dichiarato **Valentina Cefalù**, membro del Comitato Scientifico di SuperJob. "Come realtà impegnata a capovolgere la percezione della diversità affinché sia riconosciuta come un valore, riteniamo sia fondamentale alimentare il confronto su questi temi, coinvolgendo Istituzioni, professionisti, aziende e mondo dell'associazionismo. In particolare, lo sport, grazie al suo linguaggio universale, è in grado di unire le comunità e favorire la piena integrazione anche delle persone che vivono con qualche difficoltà in più. Un impegno che continueremo a portare avanti con sempre maggior forza e che ci ha spinto ad intraprendere la strada di evolverci in associazione".

Per supportare il messaggio sull'importanza dello sport per il benessere psico-fisico e come strumento che supporta il processo evolutivo delle persone con disabilità, **i ragazzi delle Associazioni coinvolte nel progetto "INSPOORT - Includere con lo sport" e gli atleti della LUISS hanno partecipato a un ricco programma di attività sportive, tra cui rugby, pallavolo e basket.**



Sport e disabilità per l'inclusione

All'Università LUISS la manifestazione 'INSPORT - Includere con lo sport'

Sensibilizzare l'opinione pubblica e sostenere il dibattito sui temi dell'inclusione delle persone con disabilità, in particolare modo dei bambini e degli adolescenti, promuovendo lo sport come strumento per dare valore alla diversità. Questo l'obiettivo di "INSPORT - Includere con lo sport", l'iniziativa organizzata presso l'università LUISS di Roma da SuperJob, la piattaforma che offre opportunità di lavoro, informazione e supporto alle persone con disabilità. L'evento ha riunito rappresentanti delle Istituzioni, esperti e Associazioni del Terzo settore, oltre a prevedere un momento di aggregazione sportiva tra gli atleti della LUISS e i ragazzi delle realtà associative coinvolte. Una giornata all'insegna dello sport quale strumento di benes-

sere e di integrazione a tutte le età, e in particolar modo per i più giovani, per i quali l'attività sportiva rappresenta un vero e proprio ponte verso l'inclusione sociale, in grado di dare valore alle differenze, favorire la socializzazione e il rispetto reciproco. Ad aprire l'evento è stato Massimiliano Atelli, Capo di Gabinetto del Ministero dello Sport e dei Giovani, che ha sottolineato «La capacità dello sport di essere veicolo di inclusione e di sviluppo di capacità e abilità personali che possono fare la differenza per raggiungere traguardi comuni. Attraverso la pratica sportiva, i ragazzi imparano il rispetto, la sana competizione, l'accettazione delle sconfitte, valori fondamentali che sono alla base dello sport e della vita». L'iniziativa è stata promossa da SuperJob coerentemente con la propria mission di contrastare i pregiudizi che pesano

sulle persone percepite come 'diverse' e di trasformarli in una chiave di successo nel mondo del lavoro e nella vita di tutti i giorni, in collaborazione con 'Formiche', 'CORE - Thinking Connections', Michael Page e LUISS, e con il supporto di Neopharmed Gentili, main partner del progetto. Sono intervenute, portando la loro diretta testimonianza, le Associazioni Carta Straccia, Divertitempo ONLUS, Mio Fratello è Figlio Unico ONLUS, Opera in Corsia. Per supportare il messaggio sull'importanza dello sport per il benessere psico-fisico e come strumento che supporta il processo evolutivo delle persone con disabilità, i ragazzi delle Associazioni coinvolte nel progetto "INSPORT - Includere con lo sport" e gli atleti della LUISS hanno partecipato a un ricco programma di attività sportive tra cui rugby, pallavolo e basket.

ANDREA SERMONTI

Istituzioni, esperti e associazioni del 3° settore per lo sport come veicolo di benessere, inclusione e partecipazione per bambini e ragazzi con disabilità



HEALTHCARE & WELLNESS

MF MILANO FINANZA

Lo sport per l'inclusione dei ragazzi con disabilità

Sensibilizzare l'opinione pubblica e sostenere il dibattito sui temi dell'inclusione delle persone con disabilità, in particolare modo dei bambini e degli adolescenti, promuovendo lo sport come strumento per dare valore alla diversità. Questo l'obiettivo di 'INSPORT - Includere con lo sport', l'iniziativa organizzata presso l'università LUISS di Roma da SuperJob, la piattaforma che offre opportunità di lavoro, informazione e supporto alle persone con disabilità, in collaborazione con 'Formiche', 'CORE - Thinking Connections', Michael Page e LUISS, e con il supporto di **Neopharmed Gentili**, main partner del progetto. L'evento ha riunito rappresentanti delle Istituzioni, esperti e Associazioni del Terzo settore, oltre a prevedere un momento di aggregazione sportiva tra gli atleti della LUISS e i ragazzi delle realtà associative coinvolte. (A. Ser.)



INTERVISTA A colloquio con Stefano Marchese, amministratore delegato dell'azienda anglosassone 'Care, Collaboration, Courage', mission Smith+Nephew

di Stefano Marchese

Care, Collaboration, Courage. Sono le parole che definiscono la missione di Smith+Nephew, un'azienda leader nel settore medico e farmaceutico. In un'intervista esclusiva, Stefano Marchese, amministratore delegato dell'azienda, ci parla della sua visione e del ruolo dell'azienda nel migliorare la qualità della vita dei pazienti.

La sua azienda è Smith+Nephew. Come si definisce?

«Siamo un'azienda globale che opera in oltre 100 paesi. Il nostro focus è su prodotti e servizi che migliorano la qualità della vita dei pazienti. Siamo leader in settori come ortopedia, oncologia e diabete. La nostra missione è 'Care, Collaboration, Courage' - Cura, Collaborazione, Coraggio. Questo significa prendersi cura dei pazienti, lavorare in collaborazione con i medici e i caregiver, e avere il coraggio di innovare e migliorare continuamente i nostri prodotti e servizi».

Quali sono i principali prodotti e servizi offerti da Smith+Nephew?

«Abbiamo una vasta gamma di prodotti e servizi. In ortopedia, siamo leader in impianti di sostituzione dell'anca e del ginocchio. In oncologia, offriamo soluzioni per la gestione del dolore e la cura del cancro. In diabete, abbiamo prodotti innovativi per la gestione della glicemia. Inoltre, offriamo servizi di assistenza ai pazienti e programmi di prevenzione».

Quali sono le sfide principali del settore medico e farmaceutico?

«Le sfide principali sono la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi, la gestione della supply chain, la conformità normativa e la sostenibilità. Siamo orgogliosi di essere leader in tutti questi settori».

Quali sono le prospettive future per Smith+Nephew?

«Siamo molto ottimisti per il futuro. La nostra strategia è di continuare a investire in ricerca e sviluppo, di espandere la nostra presenza globale e di migliorare continuamente la qualità della vita dei nostri pazienti. Siamo orgogliosi di essere leader nel settore medico e farmaceutico».

Lo sport per l'inclusione dei ragazzi con disabilità

di Stefano Marchese

Sport per l'inclusione dei ragazzi con disabilità. È un tema che sta diventando sempre più importante nella società. Lo sport può essere uno strumento efficace per promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva dei ragazzi con disabilità. In un'intervista esclusiva, Stefano Marchese, amministratore delegato di Smith+Nephew, ci parla della sua visione e del ruolo dell'azienda nel sostenere iniziative di inclusione sportiva.

Quali sono le iniziative di inclusione sportiva sostenute da Smith+Nephew?

«Abbiamo sostenuto diverse iniziative di inclusione sportiva. In particolare, abbiamo sostenuto il progetto 'INSPORT - Includere con lo sport' organizzato presso l'università LUISS di Roma. Questo progetto ha riunito rappresentanti delle Istituzioni, esperti e Associazioni del Terzo settore, oltre a prevedere un momento di aggregazione sportiva tra gli atleti della LUISS e i ragazzi delle realtà associative coinvolte. Siamo orgogliosi di aver contribuito a promuovere l'inclusione sportiva e a dare valore alla diversità».

Quali sono le sfide principali per promuovere l'inclusione sportiva?

«Le sfide principali sono la mancanza di risorse, la mancanza di consapevolezza e la mancanza di opportunità. Siamo orgogliosi di aver contribuito a superare queste sfide e a promuovere l'inclusione sportiva».

Quali sono le prospettive future per promuovere l'inclusione sportiva?

«Siamo molto ottimisti per il futuro. La nostra strategia è di continuare a investire in iniziative di inclusione sportiva e di promuovere l'inclusione sportiva in tutto il mondo. Siamo orgogliosi di essere leader nel settore medico e farmaceutico».

Il nuovo headquarter di Janssen a Milano

di Stefano Marchese

L'azienda del gruppo J&J si sposta nel quartiere Bicocca. Il nuovo headquarter di Janssen a Milano è stato inaugurato il 15 ottobre 2023. L'edificio è stato progettato da un team di architetti e ingegneri e rappresenta un importante investimento in infrastrutture e in sviluppo urbano. Il nuovo headquarter di Janssen a Milano è stato inaugurato il 15 ottobre 2023. L'edificio è stato progettato da un team di architetti e ingegneri e rappresenta un importante investimento in infrastrutture e in sviluppo urbano.

Quali sono le caratteristiche principali del nuovo headquarter di Janssen a Milano?

«Il nuovo headquarter di Janssen a Milano è un edificio moderno e innovativo. È stato progettato da un team di architetti e ingegneri e rappresenta un importante investimento in infrastrutture e in sviluppo urbano. Il nuovo headquarter di Janssen a Milano è stato inaugurato il 15 ottobre 2023. L'edificio è stato progettato da un team di architetti e ingegneri e rappresenta un importante investimento in infrastrutture e in sviluppo urbano».

Quali sono le prospettive future per il nuovo headquarter di Janssen a Milano?

«Siamo molto ottimisti per il futuro. La nostra strategia è di continuare a investire in infrastrutture e in sviluppo urbano e di promuovere l'inclusione sportiva in tutto il mondo. Siamo orgogliosi di essere leader nel settore medico e farmaceutico».

 Multimedia Community					
Cerca in SuperAbile					
Protesi e Ausili	Accessibilità	Sportelli e Associazioni	Normativa e Diritti	In Europa	In Italia
Home	Salute e ricerca	Lavoro	Istruzione	Tempo libero	Paralimpiadi

SuperAbile INAIL | Portale notizie sulla disabilità > Sport > Sport e disabilità > Includere con lo sport, l'iniziativa Luiss per crescere nel segno dell'inclusione

In SPORT

- ▶ La Documentazione
- ▶ **Sport e disabilità**
- ▶ Medaglieri
- ▶ Paralimpiadi

Includere con lo sport, l'iniziativa Luiss per crescere nel segno dell'inclusione

Includere con lo sport, l'iniziativa Luiss per crescere nel segno dell'inclusione



27 ott 2023

Roma – Sensibilizzare l'opinione pubblica e sostenere il dibattito sui temi dell'inclusione delle persone con disabilità, in particolar modo dei bambini e degli adolescenti, promuovendo lo sport come strumento per dare valore alla diversità. Questo l'obiettivo di 'InSport - Includere con lo sport', l'iniziativa organizzata presso l'università Luiss di Roma da SuperJob, la piattaforma che offre opportunità di lavoro, informazione e supporto alle persone con disabilità. L'evento ha riunito rappresentanti delle Istituzioni, esperti e Associazioni del Terzo settore, oltre a prevedere un momento di aggregazione sportiva tra gli atleti della Luiss e i ragazzi delle realtà associative coinvolte.

Una giornata all'insegna dello sport quale strumento di benessere e di integrazione a tutte le età, e in particolar modo per i più giovani, per i quali l'attività sportiva rappresenta un vero e proprio ponte verso l'inclusione

sociale, in grado di dare valore alle differenze, favorire la socializzazione e il rispetto reciproco.

Ad aprire l'evento è stato Massimiliano Atelli, capo di Gabinetto del ministero dello Sport e dei Giovani, che ha sottolineato "La capacità dello sport di essere veicolo di inclusione e di sviluppo di capacità e abilità personali che possono fare la differenza per raggiungere traguardi comuni. Attraverso la pratica sportiva, i ragazzi imparano il rispetto, la sana competizione, l'accettazione delle sconfitte, valori fondamentali che sono alla base dello sport e della vita".

L'iniziativa è stata promossa da SuperJob coerentemente con la propria mission di contrastare i pregiudizi che pesano sulle persone percepite come 'diverse' e di trasformarli in una chiave di successo nel mondo del lavoro e nella vita di tutti i giorni, in collaborazione con 'Formiche', 'Core – Thinking Connections', Michael Page e Luiss, e con il supporto di Neopharmed Gentili, main partner del progetto.

Sono intervenute, portando la loro diretta testimonianza, le Associazioni Carta Straccia, Divertitempo Onlus, Mio Fratello è Figlio Unico Onlus, Opera in Corsia.

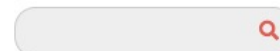
A fare gli onori di casa è stato il direttore dell'Associazione Sportiva Luiss, Paolo Del Bene, che ha ricordato "L'impegno dell'ateneo nel sostenere e accompagnare le diverse categorie di studenti-atleti all'interno del programma sportivo Luiss che, nato nel 1998 con la prima squadra di basket, ha oggi all'attivo 13 sport, 18 squadre e 11 scuole sportive".

"Gli unici limiti che abbiamo sono quelli che noi scegliamo di darci- ha commentato Donato Telesca, campione europeo paralimpico di pesistica- Anche le più grandi difficoltà possono trasformarsi in opportunità per ripartire ed è per questo che non bisogna mai smettere di credere nelle proprie possibilità e di impegnarsi per raggiungere nuovi traguardi".

"C'è grande attenzione da parte della Pediatria di Famiglia nei confronti dei bambini e degli adolescenti con disabilità fisiche, psichiche e intellettive, per i quali una diagnosi precoce e una presa in carico continuativa rappresentano due fattori cruciali che possono migliorare sensibilmente la qualità della vita e ridurre l'impatto della disabilità sulle famiglie- ha affermato Serafino Pontone Gravaldi, referente nazionale della Federazione italiana medici pediatri (Fimp) per le malattie rare e la disabilità- I pediatri di famiglia- continua - sono in prima linea nel sensibilizzare sull'importanza che i ragazzi con disabilità, anche nella transizione dalle cure pediatriche a quelle dell'adulto, siano supportati da equipe multidisciplinari che operano in strutture in grado di integrare cure mediche, terapie occupazionali, sport e attività ricreative. Migliorare la condizione di disabilità, infatti, non è solo un aspetto medico, ma anche sociale, che riguarda tutti gli aspetti di vita, dalla scuola, al lavoro, al tempo libero. Per questo è necessario abbattere le barriere che impediscono l'inclusione e incentivare la pratica sportiva quale occasione di socializzazione e di condivisione di valori sociali che aiutano a migliorare le capacità relazionali".

"Siamo molto orgogliosi di aver sostenuto questa iniziativa dall'alto valore sociale insieme a importanti partner e associazioni che con le loro iniziative perseguono l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie- ha dichiarato Valentina Cefalù, membro del Comitato Scientifico di SuperJob- Come realtà impegnata a capovolgere la percezione della diversità affinché sia riconosciuta come un valore, riteniamo sia fondamentale alimentare il confronto su questi temi, coinvolgendo Istituzioni, professionisti, aziende e mondo dell'associazionismo. In particolare lo sport, grazie al suo linguaggio universale, è in grado di unire le comunità e favorire la piena integrazione anche delle persone che vivono con qualche difficoltà in più. Un impegno che continueremo a portare avanti con sempre maggior forza e che ci ha spinto ad intraprendere la strada di evolverci in associazione".

Per supportare il messaggio sull'importanza dello sport per il benessere psico-fisico e come strumento che supporta il processo evolutivo delle persone con disabilità, i ragazzi delle Associazioni coinvolte nel progetto 'InSport - Includere con lo sport' e gli atleti della Luiss hanno partecipato a un ricco programma di attività sportive tra cui rugby, pallavolo e basket.



LA RIVISTA

POLITICA

ECONOMIA

ESTERI

DIFESA

JAMES BOND

CULTURA

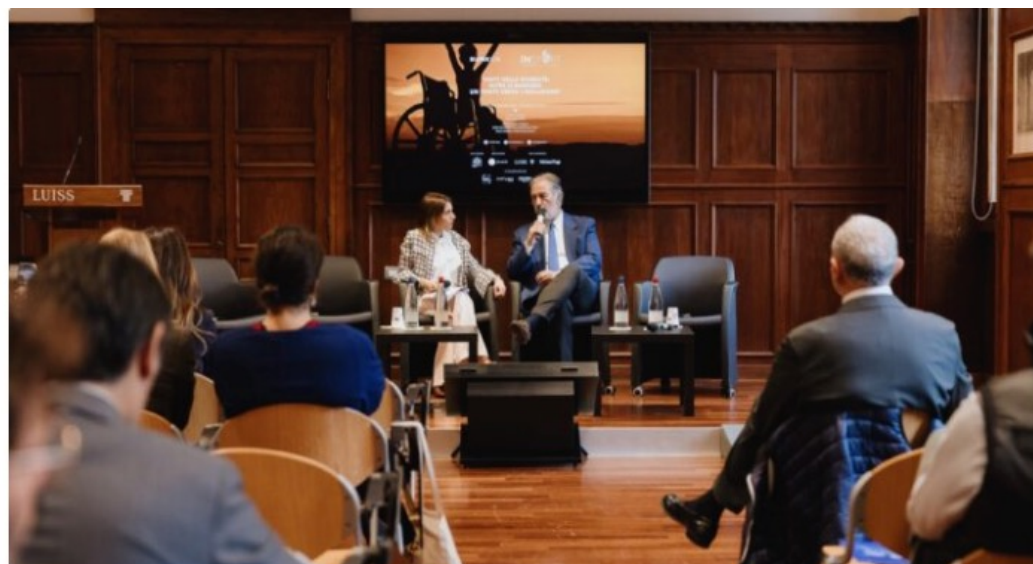
FAIR SHARE O INTERNET TAX?

VERDE E BLU



Sulla disabilità l'inclusione fa la differenza

Di Maria Elisabetta Gramolini | 26/10/2023 -
Verde e blu



L'inclusione delle persone con disabilità nella società deve necessariamente trovare realizzazione anche nel mercato del lavoro e nel riconoscimento delle professionalità. È importante capovolgere la percezione della diversità affinché sia riconosciuta come un valore, alimentando il confronto, coinvolgendo istituzioni, professionisti, aziende e mondo dell'associazionismo

Teatro, divertimento, scuola, libri, mondo del lavoro. Sono solo alcuni dei tantissimi strumenti di inclusione che aiutano le persone con disabilità – e i bambini e i ragazzi in particolar modo – a superare le barriere che troppo spesso si trovano a dover affrontare. Lo sport è senza dubbio uno di questi. Nasce così l'iniziativa "INSPORT – Includere con lo sport", promossa da SuperJob, la piattaforma che offre opportunità di lavoro, informazione e supporto a chi convive con la disabilità. Il progetto, presentato all'Università Luiss di Roma durante l'evento, "Oltre le barriere: un ponte verso l'inclusione", ha riunito i rappresentanti delle istituzioni, gli esperti e il terzo settore e ha offerto momenti di aggregazione sportiva, tra cui partite di rugby, pallavolo e basket, fra gli atleti dell'Ateneo e i ragazzi delle realtà associative coinvolte.

Migliorare la qualità della vita di tutti

"Lo sport – sottolinea il capo di gabinetto del ministero dello Sport e dei Giovani, **Massimiliano Atelli**, intervenuto alla presentazione – "può essere un veicolo di inclusione e di sviluppo di capacità e abilità personali che possono fare la differenza per raggiungere". E dal confronto fra i diversi attori possono nascere sempre nuove soluzioni, come suggerisce uno dei membri del Comitato scientifico di SuperJob, **Valentina Cefalù**: "Siamo molto orgogliosi – dichiara – di aver sostenuto questa iniziativa dall'alto valore sociale insieme a importanti partner e associazioni che con le loro iniziative perseguono l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Come realtà impegnata a capovolgere la percezione della diversità affinché sia riconosciuta come un valore, riteniamo sia fondamentale alimentare il confronto su questi temi, coinvolgendo istituzioni, professionisti, aziende e mondo dell'associazionismo. In particolare lo sport, grazie al suo linguaggio universale, è in grado di unire le comunità e favorire la piena integrazione anche delle persone che vivono con qualche difficoltà in più. Un impegno che continueremo a portare avanti con sempre maggior forza e che ci ha spinto ad intraprendere la strada di evolverci in associazione".



Impegno quotidiano

L'inclusione delle persone con disabilità nella società deve necessariamente trovare realizzazione anche nel mercato del lavoro e nel riconoscimento delle professionalità. "Nella nostra azienda l'inclusione nel mondo del lavoro è un impegno che si rinnova ogni giorno", spiega la senior executive director della società di recruiting Michael Page, **Francesca Caricchia**. "Un impegno – aggiunge – che parte dall'interno dell'organizzazione per permettere alle persone con disabilità di crescere e di apportare valore, e che si rivolge all'esterno, grazie alla partnership con SuperJob, mettendo a disposizione un team dedicato che si occupa della selezione delle persone disabili e di supportarle nell'inserimento nel mondo del lavoro".

Crederci nelle proprie possibilità

All'evento, moderato dal condirettore di *Formiche* e direttore di *Healthcare policy*, **Alessandra Micelli**, hanno preso parte i referenti di diverse associazioni, fra cui l'ideatore di Opera in Corsia, attività dell'Associazione Etta&Paolo Limiti, **Edoardo Vittorio Agnelli**, il presidente della Cooperativa sociale Onlus, Mio Fratello è Figlio Unico, **Alessandro Carella**, una socia dell'Associazione Cartastraccia, Orsola Longhini, e il presidente di Divertitempo, **Gianluca Morelli**. Fra le testimonianze di come sia possibile valorizzare le differenze di ciascuno tramite lo sport, anche quella del giovane campione europeo paralimpico di pesistica, Donato Telesca. "Gli unici limiti che abbiamo – racconta l'atleta – sono quelli che scegliamo di darci. Anche le più grandi difficoltà possono trasformarsi in opportunità per ripartire ed è per questo che non bisogna mai smettere di credere nelle proprie possibilità e di impegnarsi per raggiungere nuovi traguardi". Una mission che si è data anche l'Università romana, come ricorda il direttore dell'associazione sportiva Luiss, **Paolo Del Bene**: "L'impegno dell'ateneo – afferma – nel sostenere e accompagnare le diverse categorie di studenti-atleti all'interno del programma sportivo Luiss che, nato nel 1998 con la prima squadra di basket, ha oggi all'attivo 13 sport, 18 squadre e 11 scuole sportive".

Fin da piccoli

"C'è grande attenzione da parte della pediatria di famiglia nei confronti dei bambini e degli adolescenti con disabilità fisiche, psichiche e intellettive, per i quali una diagnosi precoce e una presa in carico continuativa rappresentano due fattori cruciali che possono migliorare sensibilmente la qualità della vita e ridurre l'impatto della disabilità sulle famiglie", sostiene il referente nazionale della Federazione italiana medici pediatri (Fimp) per le malattie rare e la disabilità, **Serafino Pontone Gravaldi** in occasione del confronto con il giornalista **Andrea Sermonti**. "I pediatri di famiglia – continua – sono in prima linea nel sensibilizzare sull'importanza che i ragazzi con disabilità, anche nella transizione dalle cure pediatriche a quelle dell'adulto, siano supportati da equipe multidisciplinari che operano in strutture in grado di integrare cure mediche, terapie occupazionali, sport e attività ricreative. Migliorare la condizione di disabilità, infatti, non è solo un aspetto medico, ma anche sociale, che riguarda tutti gli aspetti di vita, dalla scuola, al lavoro, al tempo libero. Per questo è necessario abbattere le barriere che impediscono l'inclusione e incentivare la pratica sportiva quale occasione di socializzazione e di condivisione di valori sociali che aiutano a migliorare le capacità relazionali".

Condividi tramite



Quotazioni Borsa
News d'agenzia
Indici Borse estere
Fondi comuni
Euro e valute
Tassi
Fisco
Petrolio

In collaborazione con **MILANO FINANZA**

Cerca Titoli

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

< Indietro

SPORT E DISABILITÀ: UN CONNUBIO VINCENTE PER CRESCERE NEL SEGNO DELL'INCLUSIONE

26/10/2023 12:19

All'Università LUISS si è svolta la manifestazione INSPORT - Includere con lo sport: Istituzioni, esperti e associazioni del terzo settore uniti nella promozione dello sport come veicolo di benessere, inclusione e partecipazione per bambini e ragazzi con disabilità



{mfimage}
Sensibilizzare l'opinione pubblica e sostenere il dibattito sui temi dell'**inclusione** delle persone con **disabilità**, in particolar modo dei bambini e degli adolescenti, promuovendo lo sport come strumento per dare valore alla diversità. Questo l'obiettivo di 'INSPORT - Includere con lo sport', l'iniziativa

organizzata presso l'università LUISS di Roma da SuperJob, la piattaforma che offre opportunità di lavoro, informazione e supporto alle persone con **disabilità**. L'evento ha riunito rappresentanti delle Istituzioni, esperti e Associazioni del Terzo settore, oltre a prevedere un momento di aggregazione sportiva tra gli atleti della LUISS e i **ragazzi** delle realtà associative coinvolte. Una giornata all'insegna dello sport quale strumento di **benessere** e di integrazione a tutte le età, e in particolar modo per i più **giovani**, per i quali l'attività sportiva rappresenta un vero e proprio ponte verso l'**inclusione** sociale, in grado di dare valore alle differenze, favorire la socializzazione e il rispetto reciproco. Ad aprire l'evento è stato Massimiliano Atelli, capo di Gabinetto del Ministero dello Sport e dei Giovani, che ha sottolineato "la capacità dello sport di essere veicolo di inclusione e di sviluppo di capacità e abilità personali che possono fare la differenza per raggiungere traguardi comuni. Attraverso la **pratica sportiva**, i ragazzi imparano il rispetto, la sana **competizione**, l'accettazione delle **sconfitte**, **valori** fondamentali che sono alla base dello **sport** e della **vita**". L'iniziativa è stata promossa da SuperJob coerentemente con la propria mission di contrastare i pregiudizi che pesano sulle persone percepite come **'diverse'** e di trasformarli in una chiave di successo nel mondo del **lavoro** e nella **vita** di tutti i giorni, in collaborazione con 'Formiche', 'CORE - Thinking Connections', Michael Page e LUISS, e con il supporto di Neopharmed Gentili, main partner del progetto.

Sono intervenute, portando la loro diretta testimonianza, le Associazioni Carta Straccia, Divertitempo ONLUS, Mio Fratello è Figlio Unico ONLUS, Opera in Corsia. A fare gli onori di casa è stato il direttore dell'Associazione Sportiva LUISS, Paolo Del Bene, che ha ricordato come "l'impegno dell'ateneo nel sostenere e accompagnare le diverse categorie di **studenti-atleti** all'interno del programma sportivo LUISS che, nato nel 1998 con la prima **squadra di basket**, ha oggi all'attivo 13 sport, 18 squadre e 11 scuole sportive". "Gli unici limiti che abbiamo sono quelli che noi scegliamo di darci - ha commentato Donato Telesca, campione europeo paralimpico di pesistica - Anche le più grandi difficoltà possono trasformarsi in **opportunità** per ripartire ed è per questo che non bisogna mai smettere di credere nelle proprie possibilità e di impegnarsi per raggiungere nuovi traguardi".

“C'è grande attenzione da parte della Pediatria di Famiglia nei confronti dei bambini e degli adolescenti con **disabilità fisiche, psichiche** e intellettive, per i quali una diagnosi precoce e una presa in carico continuativa rappresentano due fattori cruciali che possono migliorare sensibilmente la **qualità della vita** e ridurre l'impatto della **disabilità sulle famiglie** – afferma Serafino Pontone Gravaldi, referente nazionale della Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) per le malattie rare e la disabilità – I pediatri di famiglia – continua – sono in prima linea nel **sensibilizzare** sull'importanza che i ragazzi con disabilità, anche nella transizione dalle **cure pediatriche** a quelle dell'adulto, siano supportati da equipe multidisciplinari che operano in strutture in grado di integrare **cure mediche**, terapie occupazionali, sport e attività ricreative. Migliorare la condizione di disabilità, infatti, non è solo un aspetto medico, ma anche sociale, che riguarda tutti gli aspetti di vita, dalla scuola, al lavoro, al tempo libero. Per questo è necessario abbattere le barriere che impediscono l'inclusione e incentivare la **pratica sportiva** quale occasione di socializzazione e di condivisione di **valori sociali** che aiutano a migliorare le **capacità relazionali**”. “Nella nostra azienda l'**inclusione** nel mondo del lavoro è un impegno che si rinnova ogni giorno”, ha spiegato Francesca Caricchia, senior executive director di Michael Page, società di recruiting di PageGroup, partner di SuperJob – Un impegno che parte dall'interno dell'organizzazione per permettere alle persone con disabilità di crescere e di apportare valore, e che si rivolge all'esterno, grazie alla partnership con SuperJob, mettendo a disposizione un team dedicato che si occupa della selezione delle **persone disabili** e di supportarle nell'inserimento nel **mondo del lavoro**”.

“Siamo molto orgogliosi di aver sostenuto questa **iniziativa** dall'alto valore sociale insieme a importanti partner e associazioni che con le loro iniziative perseguono l'obiettivo di migliorare la **qualità della vita** delle **persone con disabilità** e delle loro **famiglie** – ha dichiarato Valentina Cefalù, membro del Comitato Scientifico di SuperJob – Come realtà impegnata a capovolgere la percezione della **diversità** affinché sia riconosciuta come un valore, riteniamo sia fondamentale alimentare il confronto su questi temi, coinvolgendo Istituzioni, professionisti, aziende e mondo dell'associazionismo. In **particolare lo sport**, grazie al suo linguaggio universale, è in grado di unire le comunità e favorire la piena **integrazione** anche delle persone che vivono con qualche difficoltà in più. Un impegno che continueremo a portare avanti con sempre maggior forza e che ci ha spinto ad intraprendere la strada di evolverci in associazione”. Per supportare il messaggio sull'importanza dello sport per il **benessere** psico-fisico e come strumento che supporta il processo evolutivo delle persone con **disabilità**, i **ragazzi** delle Associazioni coinvolte nel progetto 'INSPORT – Includere con lo sport' e gli atleti della LUISS hanno partecipato a un ricco programma di **attività sportive** tra cui **rugby, pallavolo e basket**. Si ringraziano tutte le Associazioni intervenute e i media partner 'Formiche' e 'Askanews'.



Sport e disabilità: un connubio vincente per crescere nel segno dell'inclusione

di Cristina Saja

🕒 tempo di lettura 3 min

All'Università LUISS si è svolta la manifestazione INSPORT - Includere con lo sport: Istituzioni, esperti e associazioni del terzo settore uniti nella promozione dello sport come veicolo di benessere, inclusione e partecipazione per bambini e ragazzi con disabilità



Sensibilizzare l'opinione pubblica e sostenere il dibattito sui temi dell'**inclusione** delle persone con **disabilità**, in particolar modo dei bambini e degli adolescenti, promuovendo lo sport come strumento per dare valore alla diversità. Questo l'obiettivo di 'INSPORT - Includere con lo sport', l'iniziativa organizzata presso l'università LUISS di Roma da SuperJob,

la piattaforma che offre opportunità di lavoro, informazione e supporto alle persone con **disabilità**. L'evento ha riunito rappresentanti delle Istituzioni, esperti e Associazioni del Terzo settore, oltre a prevedere un momento di aggregazione sportiva tra gli atleti della LUISS e i **ragazzi** delle realtà associative coinvolte. Una giornata all'insegna dello sport quale strumento di **benessere** e di integrazione a tutte le età, e in particolar modo per i più **giovani**, per i quali l'attività sportiva rappresenta un vero e proprio ponte verso l'**inclusione** sociale, in grado di dare valore alle differenze, favorire la socializzazione e il rispetto reciproco. Ad aprire l'evento è stato Massimiliano Atelli, capo di Gabinetto del Ministero dello Sport e dei Giovani, che ha sottolineato "la capacità dello sport di essere veicolo di inclusione e di sviluppo di capacità e abilità personali che possono fare la differenza per raggiungere traguardi comuni. Attraverso la **pratica sportiva**, i ragazzi imparano il rispetto, la sana **competizione**, l'accettazione delle **sconfitte**, **valori** fondamentali che sono alla base dello **sport** e della **vita**". L'iniziativa è stata promossa da SuperJob coerentemente con la propria mission di contrastare i pregiudizi che pesano sulle persone percepite come '**diverse**' e di trasformarli in una chiave di successo nel mondo del **lavoro** e nella **vita** di tutti i giorni, in collaborazione con 'Formiche', 'CORE - Thinking Connections', Michael Page e LUISS, e con il supporto di Neopharmed Gentili, main partner del progetto.

Sono intervenute, portando la loro diretta testimonianza, le Associazioni Carta Straccia, Divertitempo ONLUS, Mio Fratello è Figlio Unico ONLUS, Opera in Corsia. A fare gli onori di casa è stato il direttore dell'Associazione Sportiva LUISS, Paolo Del Bene, che ha ricordato come "l'impegno dell'ateneo nel sostenere e accompagnare le diverse categorie di **studenti-atleti** all'interno del programma sportivo LUISS che, nato nel 1998 con la prima **squadra di basket**, ha oggi all'attivo 13 sport, 18 squadre e 11 scuole sportive". "Gli unici limiti che abbiamo sono quelli che noi scegliamo di darci - ha commentato Donato Telesca, campione europeo paralimpico di pesistica - Anche le più grandi difficoltà possono trasformarsi in **opportunità** per ripartire ed è per questo che non bisogna mai smettere di credere nelle proprie possibilità e di impegnarsi per raggiungere nuovi traguardi".



Le più lette degli ultimi sette giorni

L'economia dell'Eurozona scricchiola. E ora la Bce potrebbe essere obbligata ad anticipare il taglio dei tassi - MilanoFinanza News

Nexi perde oltre il 13% in borsa, travolta da Worldline (-60%), ma la società italiana conferma l'outlook per quest'anno. Ecco le ragioni del crollo - MilanoFinanza News

Webuild padrona del Ponte sullo Stretto di Messina. La società tratta per salire oltre il 50% - MilanoFinanza News

“C'è grande attenzione da parte della Pediatria di Famiglia nei confronti dei bambini e degli adolescenti con **disabilità fisiche, psichiche** e intellettive, per i quali una diagnosi precoce e una presa in carico continuativa rappresentano due fattori cruciali che possono migliorare sensibilmente la **qualità della vita** e ridurre l'impatto della **disabilità** sulle **famiglie** – afferma Serafino Pontone Gravaldi, referente nazionale della Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) per le malattie rare e la disabilità – I pediatri di famiglia – continua – sono in prima linea nel **sensibilizzare** sull'importanza che i ragazzi con disabilità, anche nella transizione dalle **cure pediatriche** a quelle dell'adulto, siano supportati da equipe multidisciplinari che operano in strutture in grado di integrare **cure mediche**, terapie occupazionali, sport e attività ricreative. Migliorare la condizione di disabilità, infatti, non è solo un aspetto medico, ma anche sociale, che riguarda tutti gli aspetti di vita, dalla scuola, al lavoro, al tempo libero. Per questo è necessario abbattere le barriere che impediscono l'inclusione e incentivare la **pratica sportiva** quale occasione di socializzazione e di condivisione di **valori sociali** che aiutano a migliorare le **capacità relazionali**”. “Nella nostra azienda l'**inclusione** nel mondo del lavoro è un impegno che si rinnova ogni giorno”, ha spiegato Francesca Caricchia, senior executive director di Michael Page, società di recruiting di PageGroup, partner di SuperJob – Un impegno che parte dall'interno dell'organizzazione per permettere alle persone con disabilità di crescere e di apportare valore, e che si rivolge all'esterno, grazie alla partnership con SuperJob, mettendo a disposizione un team dedicato che si occupa della selezione delle **persone disabili** e di supportarle nell'inserimento nel **mondo del lavoro**”.

“Siamo molto orgogliosi di aver sostenuto questa **iniziativa** dall'alto valore sociale insieme a importanti partner e associazioni che con le loro iniziative perseguono l'obiettivo di migliorare la **qualità della vita** delle **persone con disabilità** e delle loro **famiglie** – ha dichiarato Valentina Cefalù, membro del Comitato Scientifico di SuperJob – Come realtà impegnata a capovolgere la percezione della **diversità** affinché sia riconosciuta come un valore, riteniamo sia fondamentale alimentare il confronto su questi temi, coinvolgendo Istituzioni, professionisti, aziende e mondo dell'associazionismo. In **particolare** lo **sport**, grazie al suo linguaggio universale, è in grado di unire le comunità e favorire la piena **integrazione** anche delle persone che vivono con qualche difficoltà in più. Un impegno che continueremo a portare avanti con sempre maggior forza e che ci ha spinto ad intraprendere la strada di evolverci in associazione”. Per supportare il messaggio sull'importanza dello sport per il **benessere** psico-fisico e come strumento che supporta il processo evolutivo delle persone con **disabilità**, i **ragazzi** delle Associazioni coinvolte nel progetto 'INSPORT – Includere con lo **sport**' e gli atleti della LUISS hanno partecipato a un ricco programma di **attività sportive** tra cui **rugby, pallavolo e basket**.

Videonews



INFO E IMPRESE

Sport e disabilità: un connubio vincente per crescere nel segno dell'inclusione

All'Università LUISS si è svolta la manifestazione "INSPORT - Includere con lo sport"

OTT 26, 2023



Roma, 26 ott. – Sensibilizzare l'opinione pubblica e sostenere il dibattito sui temi dell'inclusione delle persone con disabilità, in particolar modo dei bambini e degli adolescenti, promuovendo lo sport come strumento per dare valore alla diversità. Questo l'obiettivo di "INSPORT – Includere con lo sport", l'iniziativa organizzata presso l'università LUISS di Roma da SuperJob, la piattaforma che offre opportunità di lavoro, informazione e supporto alle persone con disabilità. L'evento ha riunito rappresentanti delle Istituzioni, esperti e Associazioni del Terzo settore, oltre a prevedere un momento di aggregazione sportiva tra gli atleti della LUISS e i ragazzi delle realtà associative coinvolte.

Una giornata all'insegna dello sport quale strumento di benessere e di integrazione a tutte le età, e in particolar modo per i più giovani, per i quali l'attività sportiva rappresenta un vero e proprio ponte verso l'inclusione sociale, in grado di dare valore alle differenze, favorire la socializzazione e il rispetto reciproco.

Ad aprire l'evento è stato Massimiliano Atelli, Capo di Gabinetto del Ministero dello Sport e dei Giovani, che ha sottolineato "La capacità dello sport di essere veicolo di inclusione e di sviluppo di capacità e abilità personali che possono fare la differenza per raggiungere traguardi comuni. Attraverso la pratica sportiva, i ragazzi imparano il rispetto, la sana competizione, l'accettazione delle sconfitte, valori fondamentali che sono alla base dello sport e della vita".

L'iniziativa è stata promossa da SuperJob coerentemente con la propria mission di contrastare i pregiudizi che pesano sulle persone percepite come 'diverse' e di trasformarli in una chiave di successo nel mondo del lavoro e nella vita di tutti i giorni, in collaborazione con 'Formiche', 'CORE – Thinking Connections', Michael Page e LUISS, e con il supporto di Neopharmed Gentili, main partner del progetto.

Sono intervenute, portando la loro diretta testimonianza, le Associazioni Carta Straccia, Divertitempo ONLUS, Mio Fratello è Figlio Unico ONLUS, Opera in Corsia.

A fare gli onori di casa è stato il Direttore dell'Associazione Sportiva LUISS, Paolo Del Bene, che ha ricordato "L'impegno dell'ateneo nel sostenere e accompagnare le diverse categorie di studenti-atleti all'interno del programma sportivo LUISS che, nato nel 1998 con la prima squadra di basket, ha oggi all'attivo 13 sport, 18 squadre e 11 scuole sportive".

"Gi unici limici che abbiamo sono quelli che noi scegliamo di darci", ha commentato Donato Telesca, campione europeo paralimpico di pesistica. "Anche le più grandi difficoltà possono trasformarsi in opportunità per ripartire ed è per questo che non bisogna mai smettere di credere nelle proprie possibilità e di impegnarsi per raggiungere nuovi traguardi".

“C'è grande attenzione da parte della Pediatria di Famiglia nei confronti dei bambini e degli adolescenti con disabilità fisiche, psichiche e intellettive, per i quali una diagnosi precoce e una presa in carico continuativa rappresentano due fattori cruciali che possono migliorare sensibilmente la qualità della vita e ridurre l'impatto della disabilità sulle famiglie”, afferma Serafino Pontone Gravaldi, referente nazionale della Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) per le malattie rare e la disabilità. “I pediatri di famiglia – continua – sono in prima linea nel sensibilizzare sull'importanza che i ragazzi con disabilità, anche nella transizione dalle cure pediatriche a quelle dell'adulto, siano supportati da equipe multidisciplinari che operano in strutture in grado di integrare cure mediche, terapie occupazionali, sport e attività ricreative. Migliorare la condizione di disabilità, infatti, non è solo un aspetto medico, ma anche sociale, che riguarda tutti gli aspetti di vita, dalla scuola, al lavoro, al tempo libero. Per questo è necessario abbattere le barriere che impediscono l'inclusione e incentivare la pratica sportiva quale occasione di socializzazione e di condivisione di valori sociali che aiutano a migliorare le capacità relazionali”.

“Nella nostra azienda l'inclusione nel mondo del lavoro è un impegno che si rinnova ogni giorno”, ha spiegato Francesca Caricchia, Senior Executive Director di Michael Page, società di recruiting di PageGroup, partner di SuperJob. “Un impegno che parte dall'interno dell'organizzazione per permettere alle persone con disabilità di crescere e di apportare valore, e che si rivolge all'esterno, grazie alla partnership con SuperJob, mettendo a disposizione un team dedicato che si occupa della selezione delle persone disabili e i supportarle nell'inserimento nel mondo del lavoro”.

“Siamo molto orgogliosi di aver sostenuto questa iniziativa dall'alto valore sociale insieme a importanti partner e associazioni che con le loro iniziative perseguono l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie”, ha dichiarato Valentina Cefalù, membro del Comitato Scientifico di SuperJob. “Come realtà impegnata a capovolgere la percezione della diversità affinché sia riconosciuta come un valore, riteniamo sia fondamentale alimentare il confronto su questi temi, coinvolgendo Istituzioni, professionisti, aziende e mondo dell'associazionismo. In particolare lo sport, grazie al suo linguaggio universale, è in grado di unire le comunità e favorire la piena integrazione anche delle persone che vivono con qualche difficoltà in più. Un impegno che continueremo a portare avanti con sempre maggior forza e che ci ha spinto ad intraprendere la strada di evolverci in associazione”.

Per supportare il messaggio sull'importanza dello sport per il benessere psico-fisico e come strumento che supporta il processo evolutivo delle persone con disabilità, i ragazzi delle Associazioni coinvolte nel progetto “INSPOORT – Includere con lo sport” e gli atleti della LUISS hanno partecipato a un ricco programma di attività sportive tra cui rugby, pallavolo e basket.